

Area 3 - Le caratteristiche del lavoro pubblico

Modulo 5 – I contratti e le relazioni sindacali tra contratti e norme di legge

Pillola 3.5 – Contrattazione integrativa e partecipazione sindacale

Introduzione

Ciao sono Carlo e ti do il benvenuto in questo video in cui parleremo di Contrattazione integrativa e partecipazione sindacale.

In particolare, approfondiremo:

- le forme di partecipazione sindacale;
- le materie del contratto integrativo;
- la procedura da seguire per raggiungere l'accordo;
- e i soggetti titolari della Contrattazione integrativa.

Mettiti comodo e cominciamo!

La Contrattazione integrativa

Nei settori pubblici regolamentati dai contratti collettivi nazionali di lavoro è possibile avviare una contrattazione integrativa, sia su parti normative, che su parti economiche definite dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

Inoltre, sono anche possibili delle forme di partecipazione sindacale, anch'esse regolamentate dal contratto nazionale.

È importante sottolineare che l'equilibrio trovato dai contratti nazionali tra materie demandate alla Contrattazione e materie oggetto di partecipazione sindacale è il frutto del rapporto tra legge e contratto.

Le forme di partecipazione sindacale

Le forme di partecipazione sindacale previste dai contratti nazionali sono 3, e cioè:

- 1) Informazione;
- 2) Confronto;
- 3) e Organismi paritetici per l'innovazione.

Vediamo nel dettaglio ciascuna di queste 3 forme di partecipazione...

L'Informazione

Cominciamo dall'Informazione.

L'Informazione:

- riguarda tutte le materie oggetto di confronto e di contrattazione;
- e deve fornire tutti i dati utili a mettere le parti nelle condizioni di poter affrontare le specifiche tematiche.

Il Confronto

Il Confronto, poi, è uno strumento di partecipazione sindacale che non necessita di un accordo tra le parti.

Questa modalità instaura un dialogo approfondito su specifiche materie e consente ai soggetti sindacali da un lato di esprimere valutazioni esaustive e, dall'altro, di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Amministrazione intende adottare.

Sono materie oggetto di confronto, ad esempio:

- l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
- i criteri generali dei sistemi di valutazione;
- l'individuazione dei profili professionali;
- i criteri generali per la mobilità.

Gli Organismi paritetici per l'innovazione

Infine, l'Organismo paritetico per l'innovazione ha come obiettivo il coinvolgimento partecipativo delle organizzazioni sindacali titolari della Contrattazione su tutto ciò che abbia una dimensione progettuale, complessa e sperimentale, di carattere organizzativo.

Sono ad esempio materie affrontate dall'Organismo:

- la pianificazione della formazione;
- e il monitoraggio degli andamenti occupazionali.

Materie del Contratto integrativo

La contrattazione integrativa, invece, ha lo scopo di definire un contratto integrativo di durata triennale che regola tutto ciò che dal contratto nazionale viene demandato a questo livello negoziale.

Ad esempio, sono materie del contratto integrativo:

- l'utilizzo delle risorse a disposizione della contrattazione integrativa;
- la definizione del sistema indennitario;
- l'utilizzo delle flessibilità;
- la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità apportate dalle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione dei servizi;
- i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e per la definizione delle procedure di avanzamento di carriera.

L'Accordo sulla Contrattazione integrativa

Sulle materie demandate alla contrattazione integrativa le parti devono trovare un accordo.

In ogni caso, l'Amministrazione è autorizzata a procedere provvisoriamente con un atto unilaterale, in attesa che si raggiunga un accordo nei casi in cui:

- non si raggiunga un accordo entro un arco temporale definito dal contratto nazionale;
- e l'assenza di un accordo produca un pregiudizio alla funzionalità dell'Amministrazione stessa.

Risorse della Contrattazione integrativa

Le risorse a disposizione della Contrattazione integrativa sono previste dal contratto nazionale e da possibili autonome integrazioni da parte degli Enti sulla base di vincoli previsti dal contratto nazionale e da norme di legge.



Le integrazioni da parte degli Enti servono ad incentivare la qualità della performance individuale ed organizzativa, nonché a finanziare attività disagiate o pericolose.

Tuttavia, qualora la Contrattazione integrativa violi i limiti disposti dai contratti nazionali o dalle norme di legge:

- le clausole risultano nulle;
- e le Amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare quanto speso impropriamente.

[Titolari della Contrattazione integrativa](#)

La contrattazione integrativa viene svolta in ogni Ente.

I soggetti titolari della contrattazione integrativa sono:

- la delegazione di parte pubblica dell'Ente;
- le Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale;
- e la Rappresentanza sindacale unitaria.

[Riepilogo](#)

Bene, ho concluso la mia panoramica.

Prima di chiudere, ti ricordo quanto abbiamo visto in questo video:

- abbiamo parlato della Contrattazione integrativa;
- delle forme di partecipazione sindacale;
- di come funziona l'accordo sulla Contrattazione collettiva;
- e delle risorse della Contrattazione integrativa.

Con questo è davvero tutto. Buon proseguimento...